

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Visto: si pubblici

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE - SERVIZIO 3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L. 5. 2. 92, n.104 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 30.12.1971, n. 1204 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 8. 3. 2000, n. 53;
- VISTA la Legge 23.12. 2000, n. 388;
- VISTO il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana vigente;
- VISTO il dlgs del 26.03.2001 n.151, art. 42 comma 5;
- VISTA la circolare prot. n. 182748 del 14/12/2011 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale relativa alle modalità di presentazione delle istanze e di autorizzazione del congedo biennale straordinario ex art. 42 comma 5, D.Lgs. 26.03.2001. n. 151 per assistenza a soggetti in situazione di handicap grave;
- VISTA la nota direttiva del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 20667 del 07/02/2012, relativa al trattamento economico "durante il periodo del congedo ex art. 42 dlgs 151/2001."
- VISTO il DDS. n. 2234 del 25/5/2020 con il quale si autorizza la sig.ra [redacted], nata [redacted] in servizio presso il Dipartimento Regionale Lavoro - Servizio III - Gestione FSE e PAC - con la qualifica di collaboratore B2, a fruire del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del Decreto Legislativo n. 151 del 26/03/2001 e s.m.i, a decorrere dal 27/5/2020 al 27/5/2021 per anni 1 per assistenza alla propria madre convivente [redacted] nata a [redacted] il [redacted], riconosciuta portatrice di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, giusto verbale della Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap di Termini Imerese (PA).
- VISTA l'istanza della sig.ra [redacted] trasmessa dal summenzionato Servizio - prot. n. 25677 dell'11/6/2020 concernente la revoca del congedo in argomento a decorrere dall'8/6/2020 per l'avvenuto decesso della madre in data 7/6/2020.
- PRESO ATTO, che la dipendente dal 27/5/2020 al 7/6/2020 ha fruito di giorni 12 di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42 comma 5, del Decreto Legislativo n. 151 del 26 marzo 2001, finalizzato all'assistenza della propria madre, e, alla luce di quanto sopra esposto, di dovere interrompere la fruizione del congedo:

DECRETA

- ART. 1 - Per quanto nelle premesse specificate la sig.ra [redacted], nata a [redacted] - il [redacted] è autorizzata a fruire del congedo ai sensi dell'art. 42, comma 5, del Decreto Legislativo n. 151 del 26 marzo 2001 c s.m.i. a decorrere dal 27/5/2020 al 7/6/2020 per un totale di giorni 12 per assistenza alla propria madre convivente [redacted], portatrice di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92;
- ART. 2 - Il DDS. n. 2234 del 25/5/2020 è pertanto revocato.
- ART. 3 - La predetta dipendente, per il periodo di congedo richiesto e autorizzato ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle sole voci fisse e continuative del trattamento fondamentale.

Il medesimo periodo ha copertura figurativa ai fini pensionistici, ma non è valutabile ai fini dell'indennità di buonuscita, della tredicesima mensilità, nè del trattamento di fine rapporto e non da diritto alla maturazione delle ferie.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessata, al Dipartimento ove la dipendente presta servizio ai Servizi 7, 9 e 13 del Dipartimento della Funzione Pubblica per le rispettive competenze e inviato alla Ragioneria Centrale per il visto prescritto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della LR. 21/2014, art. 68 e s.m.i.

Palermo, 17 310 2020

f.to G.G. Palagonia

f.to Giuseppina Zangla